



Roma, 7 giugno 2016

Al Ministro dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo
On. Dario **FRANCESCHINI**

Al Capo di Gabinetto
Prof. Giampaolo **D'ANDREA**

Al Segretario Generale
Arch. Antonia Pasqua **RECCHIA**

Al Direttore generale per l'Organizzazione
Dott. Marina **GIUSEPPONE**

Oggetto: Tavolo di confronto su questioni urgenti.

Si chiede con la convocazione a breve di un tavolo di confronto sulle seguenti questioni urgenti:

- Attuazione della Legge Madia, che prevede la confluenza di tutti gli uffici periferici dello Stato negli Uffici Territoriali di Governo. Non si registra alcun segnale positivo sulle forme di recepimento di tale norma nel decreto delegato in corso di emanazione e quindi permangono le forti preoccupazioni più volte espresse circa le gravissime conseguenze della subordinazione gerarchica delle Soprintendenze e degli altri Istituti periferici del MiBACT alle Prefetture. Al riguardo, stante le rassicurazioni più volte espresse dalle SS.LL. circa il mantenimento dell'autonomia funzionale e operativa dell'apparato periferico del Ministero, si chiede di conoscere quali eventuali iniziative si sono intraprese a tal fine nell'ambito dell'iter approvativo dei decreti legislativi;

- Modalità di transizione al nuovo assetto di cui ai DM 43 e 44 del gennaio 2016.

Mentre rimangono aperti numerosi problemi dall'attuazione ancora incompleta e caotica della riforma 2014 (assegnazioni incongrue e squilibrate di personale in contrasto con la circolare 93/2015, incertezza di assegnazione di competenze e collaborazioni interistituzionali a diversi uffici come archivi, biblioteche, laboratori ecc. di ex soprintendenze), appare necessario, vista la prossima attivazione delle nuove sedi definite dalla riforma del 2016 e onde evitare l'ulteriore aggravarsi delle incongruenze già segnalate, avviare il confronto tra le parti sulla base del percorso concordato al fine di definire le condizioni logistico-organizzative e la riallocazione del personale nei nuovi Uffici. Al riguardo preme peraltro segnalare che le scriventi OO. SS. sono a conoscenza della predisposizione, a livello territoriale, di piani di riorganizzazione logistica conseguenti all'unificazione delle ex Soprintendenze Archeologia e Beap, che avranno inevitabili conseguenze sul piano di riassegnazione del personale.

- Revisione degli organici e processi di mobilità volontaria del personale

Occorre stabilire i criteri per la distribuzione degli organici, che dovrà essere interamente rivista alla luce del predetto nuovo assetto 2016 in modo da giungere a una definitiva e comprensiva assegnazione di tutto il personale sulla base di criteri omogenei e di una effettiva parità di trattamento di tutti i lavoratori.

- Revisione dell'ordinamento professionale e aggiornamento dei profili di inquadramento

Alla luce delle modifiche organizzative e del necessario aggiustamento del DM sugli organici appare ormai indifferibile la discussione di un argomento così vitale per i destini del Ministero.

- Determinazione degli obiettivi per la retribuzione di risultato dei dirigenti anno 2016

Si sollecita infine la già richiesta – con ns. nota del 12 scorso - convocazione di un tavolo sulle relazioni sindacali negli istituti periferici e sulla dirigenza (criteri di bandizione e conferimento degli incarichi dirigenziali e sull'assegnazione annuale della retribuzione di risultato).

Distinti saluti

FP CGIL
C. Meloni

CISL FP
D. Volpato

UIL PA
E. Feliciani